

M. Amarij.



Berlino 25 Gen. 1749

2

Mio orò lea. è ricevuto d'altro sono in Berlino e non
vi saprei dire con quanto piacere mio. elle mi recano
quelle novelle che desidero il più; vofis dire della ristabilimento
della salute vofra, la quale prego l'Idio non abbia bisogno
dell'aria della primavera & confermarsi in tutto. mi
piace moltiss. che anche colto un Carnovale vada
di bene in meglio. Il nro qui è belliss. l'opera si può
vera. chiamare un' opera, ed io non legarsi di
mandarne qualche aria delle più belle all' (ortentivo.
ò a cuore tutte le commissioni vofre e le seranno fatte
quanto prima. Il Re mi è ricevuto con una guardia
infinita; il che ben vedete quanti casti accoglimenti
si rice in conseguenza. è veduto il 1.° Homme solo una
ora all' opera. La marina dietro ogni è partito con
mio sono inergimento di non gli essere stato buono a
cosa alcuna. Il Re mi è domandato di lui quella
sua med. ed io mi sono pregato di questo amico suo e
della sua famiglia. Bisognerebbe condotti della marina
del Reo di N. G. si vede moltiss. che vi è stato recato
alcun danno vofro. Se si potesse avere al tempo un po'
di tabaco di Smirne, ma di quello primo che mi
fornì colto il mento (che il secondo non è con soave
in bocca) mi farete piacere a mandarmelo con
qualche occasione. e un' anche qualche libbra di
pistacchi che qui son trovati belliss. buonissimi. non vi dico
nulla di fiori d'Italia, dico a quali queste Dame sono
perdute. magari si potrà aspettare qualche occasione di
rice. Il Comendante di Zimmendorf è qui, e il Re lo dirige

in una maniera partidarissima. da giudice vend. svano dell'
altri merito. vi prego a lodarmi mancar di vte nuove,
abbracciamo la salute la famiglia e ricordarmi all. P.
Cospino a tr. mensi e ast. Vicino Riva petidest. e sono
io in la casa a persona ne sentimenti di ogni enge da chi lo
conosce. Pire affare di che langhst. comencione e morosiff
come si può pensare o di lui fatto al Bram kvor amico
no. addio sono amosani e vedono sempre *W. P. de*

U.D. Anonani si manda

mille complimenti.

L'inverno è qui quale rest equa
in Roma.

Berlino

1749

P. P. Agazzi

del 25. Gen.

n. 14 febbraio

Amoroso

Monfieu Leame Agazzi

Frangob a Venise

46

